

SALERANO SUL LAMBRO Il 2018 è stato un anno intenso, il 2019 si annuncia tale

Un paese inclusivo e generoso in tutte le iniziative di solidarietà

■ Che anno intenso quello passato! Quanta gente con cui abbiamo condiviso strada e fatica. Ma questa è la vita di ciascuno di noi, il ruolo, il lavoro, la famiglia, la Comunità, di anno in anno.

Abbiamo iniziato lo scorso febbraio con la visita del Vescovo Maurizio che ha incontrato l'Amministrazione Comunale il 15 febbraio e al quale abbiamo presentato un paese a misura d'uomo, vivace e litigino, solidale e ricco culturalmente.... Ove la vita ruota intorno a ricorrenze perlopiù popolari e religiose, in cui Comune, Parrocchia e Associazioni, tra cui un forte volontariato sociale, chiamano a raccolta i cittadini, nella continuità delle tradizioni, cercando di mantenere forte il senso di appartenenza al paese.

Anche la nostra realtà è stata toccata in questi anni dalla crisi economica, con famiglie che hanno perso il lavoro o la casa; ciò ha impegnato e impegna il nostro Comune, che fortunatamente riesce a sostenere la crescente spesa sociale e a realizzare, con la necessaria sobrietà, progetti, lavori e servizi.

Il paese rispecchia nel piccolo tutto ciò che caratterizza la società globale nell'attualità.

Cresce il livello di istruzione dei giovani, manteniamo un buon numero di nuovi nati; molti matrimoni si sciogliono; registriamo alcuni seri casi di violenza domestica; Salerano è annoverato tra i Comuni in cui si sperpera più denaro nel gioco d'azzardo; i più colpiti nella società della precarietà, dell'individualismo e degli eccessi sono i giovani molti dei quali restano rischiosamente inattivi.

Tema di grande attenzione per il Comune in collaborazione con la Parrocchia e le Associazioni a cui rispondere con attività educative, di prevenzione, proposte: lo sport (questo anno è rinata la PSP oratoriana S.Giovanni Bosco con un folto ed entusiasmante gruppo di ragazzi-adulti!), l'educativa di strada, gli investimenti e i progetti integrativi per le scuole, il tempo libero, i laboratori gioco-studio per i preadolescenti, la cultura, le attività ricreative estive, le opportunità lavorative offerte col servizio civile, la proposta del volontariato, ecc.. Si sono da poco verificati i fatti di Corinaldo: superficialità e avidità di adulti sommati ad un atto delinquenziale o "bravata"???, una superficialità, una provocazione, un macabro divertimento di un quindicenne (?) che con uno spray al peperoncino scatena il panico durante un concerto e muoiono tragicamente alcuni ragazzi e ragazze, e una mamma. Di "bravate" ne fanno anche i nostri ragazzi. Penso alla grande responsabilità che abbiamo come genitori, famiglie e Comunità nel prevenire che esse degenerino in comportamenti dannosi per le loro vite e quelle degli altri.

È importante che tutta la Comunità dialoghi e lavori insieme per crescita di tutti, ragazzi e adulti! Che ci si spenda per un ambiente di vita sereno, andando controcorrente rispetto al clima prevalente di scontro, denigrazione della diversità, odio, divisione.

275.000 EURO DI INVESTIMENTI

Salerano è un paese inclusivo e generoso nella partecipazione alle numerose iniziative di solidarietà proposte e nella discrezione di famiglie che sostengono altre famiglie nei bisogni materiali, nella solitudine o nella malattia. Qualche volta si tratta di una solidarietà che spezza il pane e lo divide con quanti ne cercano, altre di una solidarietà che si limita a distribuire soltanto quello che è "in più".... Continuiamo a desiderare l'unità, l'integrazione, la collaborazione, per costruire "la Comunità come luogo di legami". Anche se a volte si replicano discussioni e scontri sforziamoci di ritrovare sempre quell'equilibrio che poi ci consente di operare fecondamente nella vita, nel lavoro e nel ruolo di pubblici amministratori.

Nell'anno appena concluso 275.000 euro di investimenti e manutenzioni, senza nessun indebitamento.

Lo scorso 1 giugno l'attesa, straordinaria e partecipatissima inau-



Stefania Marcolin sindaco di Salerano sul Lambro e la facciata del municipio

gurazione del nuovo giardino dei bambini intitolato alla scienziata "Maria Montessori", oggi a disposizione della scuola e della Comunità. "Aprire un nuovo giardino è co-

me piantare un albero, a partire dal seme, e poi innaffiare, concimare, potare, curare la crescita nel tempo... Realizzare un giardino pubblico significa far nascere una piazza



dove i bambini, le famiglie, i cittadini si riconoscono, si incontrano in un luogo accogliente e sicuro. Dove si svolgono attività, si fa scuola, si gioca, si trascorre il tempo libero. Un giardino verde e fiorito, ricco di "alberi d'armonia e d'ombra" è una piazza sul futuro!!!

Nell'occasione abbiamo pubblicizzato il nuovo asilo nido e i bonus messi a disposizione da Comune e Regione per sostenere le famiglie nell'inserimento.

Di nuovo il 1 novembre è stato chiuso il cantiere per l'ampliamento del cimitero con la realizzazione di nuovi spazi per le sepolture e il Giardino delle Rimembranze-Cine-

BERTONICO «Per guardare insieme ad un futuro di speranza»

Una società migliore? Investiamo sulla scuola

■ Eccoci giunti al tradizionale appuntamento che ogni anno Il Cittadino. mette a disposizione dei Sindaci.

Avevo pensato di utilizzare questo spazio per condividere con tutti voi quanto realizzato in questi 14 anni e mezzo dall'amministrazione comunale del nostro paese che ho avuto l'opportunità di guidare, però poi ho cambiato idea, perché le cittadine ed i cittadini di Bertonico sanno bene quel che è stato fatto. Mi sento di dire che abbiamo dedicato le nostre forze, con passione e determinazione, per individuare e dare risposte ai bisogni della gente e per mettere in campo le misure necessarie per poter migliorare il nostro paese.

Le esigenze che ci vengono rappresentate sono sempre maggiori e pressanti e non sempre si riescono a dare risposte risolutive e tempestive, le risorse economiche dei piccoli comuni sono esigue e per poter amministrare bisogna darsi delle priorità, spesso si fanno degli interventi non visibili all'intera colletti-



Il sindaco Verusca Bonvini e la facciata del municipio di Bertonico

vità ma che sicuramente sono stati determinanti per la gestione di una situazione di difficoltà.

La fine dell'anno ci porta a ripercorrere idealmente la memoria dei giorni passati, a volte lieti a volte più



difficili, a riflettere su quanto è successo, alle nostre azioni e a ciò che abbiamo vissuto, nella consapevolezza che il tutto è sempre stato affrontato con responsabilità e con l'obiettivo di raggiungere il bene comune.

Mentre l'inizio del nuovo anno ci porta a guardare al futuro con fiducia anche se in questo tempo, la parola "futuro" può anche evocare incertezza e preoccupazione.

Però a dobbiamo continuare a